



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103896>

TITOLO DEL PROGETTO:

CAMBIAMO ROTTA: GIOVANI PER I DIRITTI UMANI, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è **stimolare, attraverso attività culturali per i giovani, la cittadinanza attiva come strumento per favorire l'inclusione, il rispetto dei diritti e la promozione di uno sviluppo sostenibile, contribuendo alla costruzione di una società multiculturale e inclusiva**, capace di rispettare e valorizzare le differenze, rafforzando lo spirito critico dei giovani, la loro capacità di analisi critica dei discorsi pubblici e la loro produzione di contenuti culturali su tematiche sociali, in particolare migrazioni e diritti delle donne.

Il progetto vuole contribuire alla realizzazione del programma "SPACEr 2 - SPettacolo, Ambiente e Cultura in Emilia-Romagna" attraverso la partecipazione attiva dei giovani a momenti educativi che possano favorire la costruzione di una società multiculturale in cui la cittadinanza attiva sia un'occasione di inclusione e di formazione di cittadini consapevoli. Operare per un maggior coinvolgimento attivo nell'impegno civico, significa operare per una maggiore coesione sociale e di conseguenza per la costruzione di comunità e contesti sempre più sicuri, scevri da dinamiche basate su pregiudizi e ignoranza, coerentemente con quanto espresso dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

Descrizione della relazione fra le criticità rilevate e la situazione di arrivo alla fine del progetto:

Bisogni/ Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Bisogno 1- aumentare la consapevolezza dell'interrelazione tra diritti, questioni globali, azioni individuali e collettive.	Numero laboratori svolti nelle scuole	15	20
	Numero attività extra scuola	3	5
	Numero centri giovanili e realtà socioeducative che collaborano alle attività extra scuola	2	5
	Numero scuole che ospitano i contesti di dibattiti su tematiche attinenti agli SDG	20	25
	Numero azioni di formazione e sensibilizzazione con metodologia del Casual Learning	5	7
Bisogno 2- aumentare l'attenzione alla	Numero nuove progettazioni per	2	4

sostenibilità dello sviluppo ed al consumo consapevole.	diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo		
	Numero campagne di comunicazione su sviluppo sostenibile e consumo responsabile	2	5
	Numero eventi sullo sviluppo sostenibile ed impatto ambientale	1	2
	Numero laboratori scolastici sullo sviluppo sostenibile	15	20
Bisogno3- diminuire l'intolleranza verso i cittadini di origine straniera.	Numero contenuti online	10	15
	Numero pubblicazioni	5	8
	Numero attività formative sulle migrazioni	2	3
	Numero enti che collaborano all'organizzazione del festival	5	10
	Numero visualizzazioni online nei social	35000	50000
Bisogno 4- sviluppare una capacità critica di analisi dei messaggi trasmessi dai media.	Numero percorsi per sviluppare analisi critica	1	2
	Numero di workshop di media literacy	1	3
	Numero laboratori per la creazione di contenuti audiovisivi su migrazione e diritti	20	30
	Numero percorsi formativi per lo storytelling in merito a migrazione e diritti	2	5

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede il coinvolgimento di n. 8 volontari SCU, suddivisi equamente tra la sede di Bologna e quella di Milano.

Gli operatori volontari saranno impegnati nel supporto agli operatori e alle operatrici dell'ente nelle attività previste da progetto e come di seguito descritto. Le attività e il ruolo di supporto dei volontari è il medesimo nelle due sedi di attuazione dell'ente WeWorld GVC Onlus

Attività progetto	Ruolo volontari
WeWorld GVC Onlus Milano e WeWorld GVC Onlus Bologna	
Attività 1.1.1 - Creare laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato che WeWorld GVC ha sviluppato con la collaborazione del Teatro Testoni – Compagnia La Baracca per la gioventù e l'infanzia, partner indicato nella voce corrispondente (sede di Bologna). Quest'attività prevede compiti di conferma degli spazi, calendarizzazione degli incontri, preparazione dei materiali, elaborazione dell'agenda e gestione dei contatti con i professionisti coinvolti, reportistica.	<p>Pianificare e implementare, insieme agli educatori, attività per gli insegnanti e distribuzioni dei kit educativi.</p> <p>Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori.</p>

<p>Attività 1.1.2 - Creare attività laboratoriali extra-scuola destinati ai giovani, in collaborazione con centri giovanili e altre realtà socio-educative dei territori di Bologna e Milano, promuovendo lo scambio con coetanei di altre nazioni europee per la difesa dei diritti umani e ambientali (sede di Bologna e Milano). Quest'attività prevede compiti di conferma degli spazi, preparazione materiali, calendarizzazione degli incontri, e promozione della stessa, realizzazione del programma, reportistica e potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.</p>	<p>Pianificare e implementare, insieme agli educatori, attività per gli operatori dei centri giovanili.</p> <p>Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.</p>
<p>Attività 1.2.1 - Realizzare un Contest di Dibattiti (preparazione e calendarizzazione degli incontri, materiali, gruppi di lavoro, report) in ambito scolastico (scuole secondarie di II grado) sviluppato da WeWorld GVC, basato su una competizione educativa tra squadre che difendono diverse posizioni (Pro e Contro) su tematiche attinenti agli SDGs (sede di Milano e Bologna), promuovendo l'informazione, il confronto ed il dialogo in merito alle stesse.</p>	<p>Organizzare, insieme agli operatori, il Contest e gestire la logistica dell'evento. Collaborare in attività di analisi di dati e ricerche per l'elaborazione dei contenuti tematici da condividere con le scuole.</p>
<p>Attività 1.2.2 - Promozione di azioni di informazione e di sensibilizzazione su tematiche educative e sociali, realizzate in luoghi di frequentazione e di passaggio dei giovani (compresi "non-luoghi" tra cui autostazioni e stazioni) e ispirate alla metodologia del Casual Learning, ovvero la capacità di trasmettere un messaggio accattivante in ambienti di vita quotidiana, tramite la creazione di contenuti innovativi e formativi, utilizzando linguaggi originali adattati al contesto, in modo da coinvolgere il passante/il consumatore (sede di Milano).</p>	<p>Contribuire alla gestione logistica delle attività e alla preparazione degli strumenti necessari.</p> <p>Implementare le attività di sensibilizzazione insieme agli operatori, con un particolare focus sul coinvolgimento dei giovani beneficiari delle attività educative.</p>
<p>Attività 2.1.1 - Progettazione di progetti europei di cooperazione ed educazione alla cittadinanza globale (sedi di Bologna e Milano), tramite attività di project management, calendarizzazione appuntamenti e gestione dei contatti interni ed esterni a WeWord. Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.</p>	<p>Assistenza nella gestione dei progetti di cooperazione (Dipartimento Programmi Internazionali) ed educazione alla cittadinanza globale (Dipartimento Programmi Europei): logistica, contributo alla gestione delle attività di progetto e programmazione, partecipazione a riunioni, redazione di documenti, traduzioni.</p> <p>Assistenza nella gestione dei progetti (Dipartimento AFC): supporto al personale amministrativo nelle attività correlate alla rendicontazione dei progetti. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.</p>
<p>Attività 2.1.2 - Creazione di campagne di comunicazione su dinamiche di sviluppo, impatto ambientale/sociale e consumo etico e responsabile (sedi di Milano e Bologna) che comprendano la produzione di materiale audiovisivo, di contenuti innovativi ed informativi per le piattaforme social; la produzione di pubblicazioni inerenti a queste tematiche. Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.</p>	<p>Assistenza nella gestione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione (Dipartimento Comunicazione e Fundraising): aggiornamento canali web, partecipazione alle attività sul territorio, redazione di testi e presentazioni.</p> <p>Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei</p>

	volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.
Attività 2.2.1 - Eventi su sviluppo sostenibile, impatto ambientale e promozione del consumo critico (sedi di Bologna e Milano), in particolare: conferma degli spazi, calendarizzazione appuntamenti, pianificazione tempistiche e dinamiche di dibattiti, preparazione materiale.	Organizzare, insieme allo staff, la logistica degli eventi, la preparazione, installazione e gestione degli stand, e la diffusione di materiali di promozione degli eventi.
Attività 2.2.2 - Organizzazione e realizzazione di laboratori in scuole primarie e secondarie su sviluppo sostenibile, filiera produttiva e impatto sui diritti sociali e ambientali: gestione dei contatti con le strutture scolastiche coinvolte, di creazione del materiale necessario allo svolgimento dei laboratori, preparazione dell'agenda dei laboratori, report.	Insieme agli educatori, organizzare e pianificare le attività e la distribuzione dei kit educativi agli insegnanti. Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori, in collaborazione con i partner del progetto SCU.
Attività 3.1.1 - Creazione di contenuti audiovisivi, redazione di pubblicazioni ed azioni di promozione di tali contenuti tesi alla sensibilizzazione, in particolare attraverso i social media e la comunicazione online, su migrazione, integrazione e tematiche di genere (sedi di Bologna e Milano). Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.	Aggiornamento strumenti di comunicazione (siti web, social network). Redazione di testi e supporto nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione. Parte di questa attività può essere svolta in modalità da (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie. Banchetti informativi e stand promozionali durante gli eventi. Contribuire all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione.
Attività 3.1.2 - Preparazione e realizzazione di attività formative destinate a insegnanti, educatori, operatori sociali e altre figure professionali attive presso enti pubblici e privati nei campi dell'educazione e dell'accoglienza su migrazione, cause delle migrazioni, processi e strumenti per favorire l'integrazione, con un focus sulle questioni di genere (sedi di Milano e Bologna).	Organizzazione delle formazioni: supporto logistico, nella promozione, nella preparazione materiali, nei contatti con altri attori coinvolti.
Attività 3.2.1 - Organizzazione del festival di cinema sociale Terra di Tutti Film Festival, organizzato ogni anno in ottobre a Bologna (Cinema Lumière, Odeon, Galliera ecc.), in collaborazione con organizzazioni della società civile ed enti locali (tra cui Comune di Bologna e Regione Emilia-Romagna) (sede di Bologna): sottotitolaggio, proiezione dei contenuti, organizzazione delle strutture che accolgono il festival, revisione degli spazi utilizzati, la gestione della comunicazione con gli enti coinvolti, preparazione dei materiali per la pubblicizzazione. Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.	Contribuire all'organizzazione logistica del festival, inclusa la distribuzione di materiale promozionale, la preparazione, installazione e gestione degli stand, in collaborazione con i partner del progetto SCU. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.
Attività 3.2.2 - Organizzazione del WeWorld Festival, organizzato ogni anno in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle	Contribuire all'organizzazione logistica del festival, inclusa la distribuzione di materiale promozionale, la preparazione, installazione e gestione degli stand, in

<p>Donne del 25 novembre a Milano, in collaborazione con Lega Serie A, Fuoricinema, aziende e fondazioni (sede di Milano): revisione degli spazi, organizzazione degli interventi e programma, logistica, preparazione materiali, gestione della comunicazione con gli enti coinvolti, diffusione dell'evento, foto, video, testimonianze. Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.</p>	<p>collaborazione con i partner del progetto SCU.</p> <p>Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.</p>
<p>Attività 4.1.1 – Realizzazione di percorsi educativi multimediali tematici, che prevedono la visione e analisi di audiovisivi (documentari, animazioni ecc.), sviluppando un'analisi critica delle informazioni che gli audiovisivi forniscono, in collaborazione con il partner (voce 12) SMK Factory (sedi di Bologna e Milano): creazione di contenuti formativi scritti ed audiovisivi.</p>	<p>Organizzare, insieme agli operatori, i percorsi educativi: supporto logistico, promozione dell'evento, preparazione materiali, contatti con altri attori coinvolti, in collaborazione con i partner del progetto SCU.</p>
<p>Attività 4.1.2 – Organizzazione di workshop di media literacy mirati alla decostruzione di fake news, con un focus particolare su migrazioni, integrazione e diritti (sedi di Bologna e Milano): elaborazione di nuovi materiali, la ricerca e scelta di materiali rilevanti già esistenti da utilizzare nel workshop, attività di gestione dei tempi e degli spazi utilizzati, pubblicizzazione dell'evento, foto e altre testimonianze dell'evento.</p>	<p>Organizzare e pianificare le attività insieme agli educatori, inclusa la preparazione del materiale educativo da distribuire.</p> <p>Collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori.</p>
<p>Attività 4.2.1 – Realizzazione di percorsi laboratoriali in contesto scolastico ed extrascolastico mirati alla creazione di contenuti audiovisivi, utilizzando lo strumento del video partecipativo, che permette l'approfondimento tematico, la sua riformulazione e l'espressione di messaggi secondo linguaggi e stili appropriabili dai giovani, in collaborazione con SMK Factory (sede di Bologna): conferma degli spazi, gestione dei contatti ed ideazione di attività formative, conferma dei partecipanti, preparazione del materiale, reportistica.</p>	<p>Organizzare e pianificare, insieme agli educatori, le attività laboratoriali, con un particolare focus sulla gestione dei gruppi di ragazzi di ragazzi a cui sono destinati i percorsi laboratoriali, in collaborazione con i partner del progetto SCU.</p>
<p>Attività 4.2.2 – Organizzazione di percorsi formativi in contesto scolastico ed extrascolastico finalizzati alla produzione di contenuti per social media basati su storytelling (sede di Milano): gestione degli spazi, delle tempistiche e dei contatti con le persone coinvolte, ideazione di specifici laboratori e materiali parte di tali percorsi formativi, reportistica. Questa attività potrebbe essere svolta in modalità da remoto se necessario e opportuno per salvaguardare la salute dei partecipanti.</p>	<p>Gestire, insieme agli operatori, i gruppi di ragazzi a cui sono destinati i percorsi formativi.</p> <p>Collaborare in attività di analisi dati e ricerche per l'elaborazione dei contenuti tematici da condividere con i giovani beneficiari dell'attività.</p> <p>Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo Risorse Necessarie.</p>
<p>Infine, i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente ad attività individuali e di gruppo mirate alla formazione all'impegno civico, della pace e della nonviolenza, acquisendo modalità e strumenti di lavoro utili alla realizzazione delle attività di progetto e all'inserimento attivo nel mondo del lavoro e a una crescita culturale.</p> <p>I volontari parteciperanno inoltre alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile universale, nell'ambito del monte ore annuo, tramite incontri presso associazioni, in particolare giovanili, luoghi formali e</p>	

informali di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCU potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Universale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCU e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sottoindicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCU (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione).

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103896>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative legate a eventi pubblici e in particolare ai festival Terra di Tutti Film Festival e WeWorld Festival previste dal progetto: in queste occasioni i volontari potrebbero essere impegnati durante le ore serali e i weekend.

-Disponibilità a missioni da svolgersi al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 gg nell'anno di SC, in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019.

-Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

-Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

-Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

-In linea con quanto descritto nei paragrafi precedenti, possibilità di svolgere alcune attività in modalità da remoto (massimo il 30% delle ore) quindi senza la necessità di recarsi nei locali degli uffici.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- **Attestato specifico** – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in

**Ore 10
(complessive)**

<i>progetti di Servizio Civile Universale</i>	
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) • fattori di rischio • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice penale • codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento scelte.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p><u>Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, sociale e dello sport:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni 	2 ore

- Focus sui contatti con utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: B

Contenuti

Conoscenza e promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030

Ore

14

Argomenti principali:

- Dagli Obiettivi del Millennio agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Focus su SDG 4 Educazione di qualità e SDG 5 Uguaglianza di genere
- L'applicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 nelle politiche locali e nazionali
- L'educazione alla cittadinanza globale (ECG) e l'educazione non formale come strumento di promozione degli SDGs

Connessione con le attività previste da progetto:

- attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 (A1.2.1 e A1.2.2)
- attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.1 (A3.1.1 e

<ul style="list-style-type: none"> A3.1.2) <ul style="list-style-type: none"> attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.2 (A3.2.1 e A3.2.2) attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 4.1 (A4.1.1 e A4.1.2) 	
Modulo: C	
Contenuti	Ore
<i>Il teatro partecipato nell'educazione alla cittadinanza globale e nella promozione della cittadinanza attiva</i>	8
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Metodologia di teatro partecipato Metodologie di coinvolgimento dei giovani per stimolarne la partecipazione attiva e strumenti per la realizzazione di laboratori educativi Laboratorio interattivo di teatro partecipato: team building e lavoro di gruppo <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 (A1.1.1 e A1.1.2) 	
Modulo: D	
Contenuti	Ore
<i>Promozione del consumo critico, sostenibile ed etico</i>	8
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Focus su Obiettivi di Sviluppo 12 Consumo e produzione responsabili, legame con Obiettivo 13 Agire per il clima e Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica Analisi di casi studio su questi temi, realizzati da WeWorld GVC in Italia e nel mondo, con un focus sul tema del caporalato e su tematiche di genere Metodologie di coinvolgimento dei giovani su questi temi <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 (A1.2.1 e A1.2.2) attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (A2.1.1 e A2.1.2) attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 (A2.2.1 e A2.2.2) attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.2 (A3.2.1 e A3.2.2) 	
Modulo: E – in presenza	
Contenuti	Ore
<i>Focus sui movimenti migratori: cause e conseguenze delle migrazioni, con un focus su migrazioni indotte dai cambiamenti climatici</i>	6
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> La tematica migratoria come elemento trasversale agli SDGs I movimenti migratori attuali: cause e tragitti migratori interni ai continenti Africano, Asiatico e Latino-Americano I movimenti migratori attuali: cause e tragitti migratori verso l'Europa 	

<ul style="list-style-type: none"> • Decostruzione di stereotipi e disinformazione su questi temi: analizziamo i dati • Il coinvolgimento attivo delle comunità migranti nel lavoro educativo e di sensibilizzazione su questi temi <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 (A1.2.1 e A1.2.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (A2.1.1) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.1 (A3.1.1 e A3.1.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.2 (A3.2.1 e A3.2.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 4.1 (A4.1.1 e A4.1.2) 	
Modulo: F	
Contenuti <i>Campagne di sensibilizzazione, comunicazione online e offline: strumenti e messaggi per la promozione sociale e culturale</i>	Ore 14
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli comunicativi nel campo della cooperazione e della promozione sociale e culturale • Gli SDGs tra comunicazione e advocacy • Strumenti di comunicazione online e offline • Organizzazione e promozione di eventi di comunicazione e sensibilizzazione • Pianificazione di una campagna di sensibilizzazione: metodologie e strumenti, lavoro di gruppo <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 (A1.2.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (A2.1.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 (A2.2.1) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.1 (A3.1.1) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 3.2 (A3.2.1 e A3.2.2) 	
Modulo: G	
Contenuti <i>Strumenti multimediali per la formazione ed educazione ai media per il pensiero critico</i>	Ore 16
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ai media, con un focus sulla comunicazione visuale • Il video partecipativo come strumento educativo: introduzione teorica e lavori in gruppo • Come strutturare un laboratorio di media literacy e di educazione ai media destinato ai giovani <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 4.1 (A4.1.1 e 4.1.2) • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 4.2 (A4.2.1 e 	

A4.2.2)	
Modulo: H	
Contenuti	Ore
<i>La progettazione e gestione di progetti sociali e culturali in Europa e in paesi terzi</i>	8
<p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura organizzativa di WeWorld GVC • Introduzione al Project Cycle Management come metodologia di gestione dei progetti • Progetti di sviluppo, di emergenza e di sensibilizzazione • Gender mainstreaming nella progettazione e gestione dei progetti • Progettazione europea: casi pratici ed esercizi in gruppo <p>Connessione con le attività previste da progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività che comportano il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (A2.1.1) 	

La formazione specifica sarà realizzata presso:
- la sede di attuazione, WeWorld GVC via Baracca, 3 Bologna
- Teatro Testoni, via Giacomo Matteotti, 16 Bologna
- la sede di attuazione WeWorld GVC via Serio, 6 Milano.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SPACER 2 - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al

termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Attività:

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;

- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.